

Piacenza Expo S.p.a.

Sede in PIACENZA - Via Medardo Tirotti 11- FRAZ.LE MOSE
Capitale sociale Euro 12.612.451 di cui Euro 12.612.451 versati
Registro Imprese di Piacenza n. 00143280337 - Codice fiscale 00143280337
R.E.A. di Piacenza n. 143345 - Partita IVA 00143280337

Relazione sul governo societario” (Ex Articolo 6, 4° comma, D.lgs. 175/2016)

Premessa

Il D.lgs. n° 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", e successive modifiche ed integrazioni, ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015.

Nel Decreto, all'articolo 6, "**Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico**", al 4° comma si prevede che le società soggette al controllo pubblico predispongano la presente Relazione con frequenza annuale, a chiusura dell'esercizio sociale e da presentarsi contestualmente al bilancio di esercizio; il presente documento è stato predisposto, in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio 2025.

Nello stesso articolo 6, al 2° comma, è inoltre previsto che le stesse Società a controllo pubblico predispongano specifici "*Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale*" e ne informino l'assemblea nell'ambito di questa Relazione.

Sempre nello stesso articolo, al 3° comma, è altresì previsto che le Società valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con altri strumenti di "aiuto" al sistema se questi non fossero già presenti.

Nella fattispecie, la norma al 3° comma prevede puntualmente:

- a) **regolamenti interni** volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un **ufficio di controllo interno** strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) **codici di condotta propri**, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) **programmi di responsabilità sociale d'impresa**, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Essa inoltre prevede:

Comma 4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

Comma 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della Relazione di cui al comma 4.

Per quanto all'articolo 6, al 2° comma, "Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale". La Società ha predisposto il suddetto Programma (qui allegato quale parte integrante della presente Relazione) utilizzando a tal proposito i cosiddetti **Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio d'impresa**. Questi sono riassumibili in: una analisi di bilancio con l'adozione dei seguenti indici:

Indice di Adeguatezza Patrimoniale esprime la capacità dell'impresa di sostenere il proprio indebitamento con mezzi propri. Tale indice fornisce una rappresentazione sintetica della solidità patrimoniale e della minore esposizione ai rischi collegati ad eventuali squilibri finanziari;

Indice di Liquidità (Current Ratio) rappresenta uno degli strumenti elettivi per la valutazione della solvibilità aziendale a breve termine. Tale indice mette in relazione il totale dell'attivo circolante con il totale delle passività a breve termine, ed è comunemente utilizzato per valutare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni a breve tramite le attività prontamente liquidabili;

Indice DSCR (Debt Service Coverage Ratio) costituisce uno degli indici più rilevanti nell'ambito del sistema di allerta precoce, disciplinato dal **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs. n.14/2019)**. La valutazione della "sostenibilità dei debiti" e la verifica della "continuità aziendale" trovano nel DSCR uno strumento oggettivo per stimare la capacità dell'impresa di far fronte con i flussi finanziari previsti ai propri obblighi di rimborso nei dodici mesi successivi;

Indice Quick Ratio (o "indice di liquidità secca") costituisce uno degli indici individuati dal legislatore per la valutazione della solvibilità aziendale, ai sensi del **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs. n.14/2019)**. L'indice mira a verificare la capacità dell'impresa di far fronte ai debiti a breve termine con le attività immediatamente liquidabili, escludendo le rimanenze, considerate meno prontamente smobilizzabili.

Il succitato programma di valutazione del rischio si basa ad oggi sulla verifica del biennio trascorso 2024 e 2025; nel prosieguo dell'esercizio verrà aggiornato il Budget con la predisposizione anche delle previsioni relative all'esercizio 2026.

Per ogni ulteriore considerazione si rimanda al documento allegato "Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale".

Questa disposizione è collegata con quella del D. Lgs. del 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della legge del n°19 ottobre 2017 n. 155, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

In tema di continuità aziendale si rimanda altresì al contenuto della nota integrativa al bilancio 2025.

- Per quanto al punto a), *“regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”*;

si fa presente che Piacenza Expo Spa, nello svolgimento delle proprie attività di organizzazione di eventi fieristici e congressuali, di erogazione dei relativi servizi, di gestione delle aree e delle strutture a ciò dedicate e delle attività connesse, sviluppa un insieme di relazioni (al proprio interno e con l'esterno) adottando responsabilmente regole di comportamento tese a generare valore per l'azienda e per il contesto sociale ed economico di riferimento. Il Codice etico, adottato formalmente dagli organi amministrativi, ha altresì lo scopo di introdurre e rendere vincolanti i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ai fini della trasparenza, come indicato nel Decreto Legislativo n. 33/2013 e nel Decreto Legge n. 90/2014.

Si aggiunga che è stato inoltre adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché un procedimento interno per gli acquisti per la tracciabilità degli stessi.

Piacenza Expo Spa, inoltre, non ha nell'oggetto sociale attività dalle quali possano scaturire problematiche di proprietà industriale o intellettuale. Nei regolamenti generali delle Fiere è inserita una normativa per la salvaguardia della proprietà industriale e intellettuale, a tutela delle aziende partecipanti in qualità di espositori.

- Per quanto al punto b), *“un **ufficio di controllo interno** strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”*;

si fa presente che, date le dimensioni aziendali, non si è ritenuto efficace strutturare anche un ufficio di controllo interno, in quanto gli strumenti di governo oggi esistenti nella nostra Società consentono di adottare tutte le misure di monitoraggio utili a un corretto accertamento dei fatti aziendali. Si rammenta inoltre che la Società è dotata di un collegio sindacale deputato al controllo di legittimità di cui all'art. 2403 c.c. e di un revisore legale deputato al controllo legale dei conti ex art. 2409-bis c.c. e il tutto in ossequio alle previsioni di legge.

Viene adottata la divisione tra decisori d'acquisto, gestori delle transazioni d'acquisto e controllo anticorruzione. Uno stesso dipendente non può assommare le tre funzioni.

Gli strumenti di governo ad oggi esistenti sono:

- Organo amministrativo nella figura di un Consiglio di Amministrazione,
- Collegio sindacale (di tre membri) che esercita il controllo di legittimità dell'amministrazione,
- Revisione, che esercita il controllo legale dei conti,
- Ufficio contabilità composto da tre persone, che collaborano strettamente e tempestivamente con i due succitati organi di controllo,
- Organismo di vigilanza.

- Per quanto al punto c), “**codici di condotta propri**, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

si fa presente che Piacenza Expo Spa ha adottato un proprio Codice Etico riportante anche un Modello Organizzativo che disciplina i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

- Per quanto al punto d), “**programmi di responsabilità sociale d'impresa**, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”;

si fa presente che in virtù del Codice Etico adottato, che disciplina anche una responsabilità sociale dell'impresa, Piacenza Expo Spa ha in progetto di redigere periodicamente un Bilancio Sociale allo scopo di identificare la ricaduta socio-economica sul territorio di riferimento.

In conclusione per quanto all'art 6, Comma 5” *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della Relazione di cui al comma 4.*”, la società, tenendo conto delle Osservazioni citate per ognuno degli strumenti di Governo aggiuntivi indicati, ritiene di non dover adottare/integrare in questa fase alcuno degli strumenti suggeriti stante le sue dimensioni (salvo quanto scritto in relazione al Bilancio Sociale di Impresa), il suo organigramma attuale e la presenza degli organi di controllo quali il collegio sindacale ed il revisione legale e i compiti loro assegnati dalla normativa vigente.

Piacenza lì 27/04/2026

Il Presidente del CDA
di Piacenza Expo Spa
(Giuseppe Cavalli)

Il sottoscritto Paolo Cremonesi, Dottore Commercialista, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.